

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL' ESERCIZIO 2013.**

Alle ore 21,15 entra in aula il consigliere Cremona Emilio e i presenti risultano n. 15.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**ESAMINATO** il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2013 reso dal Tesoriere Banca Popolare di Bergamo di Venegono Inferiore;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n.19 del 22 marzo 2014 avente ad oggetto: "Approvazione relazioni al rendiconto della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale 2013";

**VISTA** la relazione del Revisore Unico del Conto in data 4 aprile 2014 redatta ai sensi dell'art.239 del Decreto Legislativo n.267/2000 che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione;

**VISTI** gli articoli 61 e 62 dello Statuto Comunale;

**VISTI** i favorevoli pareri obbligatori di cui all'articolo 49 – comma 1 – del Decreto Legislativo n.267/2000;

**VISTO** l' articolo 30 del regolamento di Contabilità approvato con propria deliberazione n.4 del 23.04.2010;

**UDITI** gli interventi dei consiglieri, registrati, trascritti e allegati al presente atto;

**CON** voti 11 favorevoli e 4 contrari (Meregaglia, Lamperti, Cremona F. e Cremona L.);

**D E L I B E R A**

1. approvare in ogni sua parte il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 reso dal Tesoriere Banca Popolare di Bergamo di Venegono Inferiore con le seguenti risultanze finali:

Conto di Cassa

|                                           |                   |
|-------------------------------------------|-------------------|
| Fondo iniziale di cassa                   | 868.028,50        |
| Riscossioni (residui + competenza)        | 5.308.059,45      |
| Pagamenti (residui + competenza)          | 5.517.819,93      |
| <b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b> | <b>658.268,02</b> |

|                                                |                   |
|------------------------------------------------|-------------------|
| Residui attivi da riportare                    | 2.135.976,57      |
| Residui passivi da riportare                   | 2.185.659,59      |
| differenza                                     | -49.683,02        |
| <b>Avanzo di Amministrazione al 31.12.2013</b> | <b>608.585,00</b> |

2. approvare le risultanze finali del conto del patrimonio al 31 dicembre 2013 come segue:

|                                                 |                     |
|-------------------------------------------------|---------------------|
| Totale dell'attivo<br>(al netto conti d'ordine) | 18.841.219,07       |
| Totale passivo<br>(al netto conti d'ordine)     | 14.239.059,36       |
| <b>Patrimonio netto</b>                         | <b>4.602.159,71</b> |

3. approvare le risultanze del conto economico come segue:

|          |                                                     |                    |
|----------|-----------------------------------------------------|--------------------|
| <b>A</b> | Proventi della gestione                             | 4.221.170,34       |
| <b>B</b> | Costi della gestione                                | 4.035.268,56       |
|          | <b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A – B)</b>             | <b>185.901,78</b>  |
| <b>C</b> | Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate | /                  |
| <b>D</b> | Proventi ed oneri finanziari                        | -208.997,37        |
| <b>E</b> | Proventi ed oneri straordinari                      | -202.912,96        |
|          | <b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>           | <b>-226.008,55</b> |

4. prendere atto della relazione del Revisore Unico del Conto e delle Relazioni della Giunta;
5. dare atto che le previsioni definitive iscritte nel conto sono coerenti con le deliberazioni di variazione adottate durante l'esercizio;
6. dare altresì atto:
  - che con provvedimento del Responsabile del servizio economico-finanziario n. 162 del 22.03.2012 sono stati rideterminati i residui attivi e passivi relativi all'anno 2013 ed esercizi precedenti;
  - che il fondo svalutazione crediti, così come previsto dall'art. 6 c. 17 del D.L. 95/2012, è confluito nell'avanzo di amministrazione 2013;
  - che l'Economo Comunale e gli agenti contabili hanno depositato le rendicontazioni relative all'anno 2013;
  - che la certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, allegata alla presente, è redatta secondo il D.M. 18.2.2013;
  - che sono allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati nell'anno 2013 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Decreto del MEF 25/01/2010;
  - che è allegato il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2013 ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13.08.2011 N. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14.09.2011, n. 148;
  - che è stata asseverata dal Revisore unico del conto, in data 13 marzo 2014 la verifica dei debiti e crediti tra l'Ente e La Società per la tutela ambientale del Bacino del fiume Olona in Provincia di Varese spa, ai sensi dell'art. 6 comma 4, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7.8.2013.

7. dare atto che l'avanzo di amministrazione di € 608.585,00 è così distinto:

169.795,44 fondi vincolati  
 218.494,34 fondi per finanziamento delle spese in conto capitale  
 220.295,22 fondi non vincolati.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON voti 11 favorevoli, 3 astenuti (Meregaglia, Lamperti e Cremona F.) e 1 contrario (Cremona L.);

### **D E L I B E R A**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo n.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000 T.U.E.L.

*Parere di regolarità tecnica e contabile*

Il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, *PARERE FAVOREVOLE*.

Venegono Inferiore, lì 22 aprile 2014

Il Responsabile del settore  
Economico - finanziario

Firmato digitalmente da

**Graziella Redaelli**

CN = Redaelli Graziella  
O = Comune di Venegono  
Inferiore/00309250124  
C = IT

## INTERVENTI DEI CONSIGLIERI

### Approvazione rendiconto della gestione 2013

#### Sindaco

Primo punto all'ordine del giorno di questa sera: Approvazione rendiconto della gestione 2013. Il conto consuntivo 2013 del nostro Comune si riferisce ad un altro anno particolarmente complicato, in una situazione nazionale di evidente difficoltà economica, destinata a prolungarsi ben oltre quanto a suo tempo previsto e che certamente supererà anche limiti di questa tornata amministrativa, oramai in via di conclusione.

Mi pare necessario manifestare ancora una volta lo stato di sempre più grave difficoltà degli enti locali nel 2013, situazione ben presente anche nel nostro Comune, che dura ormai da troppo tempo, una situazione già ampiamente a conoscenza di tutti, non fosse altro per la pubblicità offerta dalla stampa e dai media, ed in particolare esposta in occasione delle iniziative dell'Anci Lombarda e ovviamente anche nazionale.

Nella formazione del governo Renzi, la presenza del sottosegretario Graziano Delrio Sindaco di Reggio Emilia mi auguro possa modificare in modo deciso la legge di stabilità, ritornando a restituire alle Amministrazioni Locali quella autonomia e dignità che sono state da sempre le prerogative dei Comuni.

Anche non essendo ottimista a tutti i costi ritengo che il nuovo governo si stia dando da fare per risolvere il problema.

Per quanto riguarda il rendiconto posto in approvazione questa sera: do alcuni dati generali:

- fondo di cassa al 1° gennaio 2013 erano 868.000 euro
- le riscossioni per quanto riguarda i residui 1.625.000
- La competenza era 3.682.000 per un totale di 5.308.000 di riscossioni
- i pagamenti per i residui 1.720.000
- la competenza €. 3.797.000 per un totale di 5.517.000 che fanno il fondo di cassa al 31.12.2013 di 658.268,02
- poi ci sono i residui passivi per 2.135.000, residui attivi per 2.135.000
- residui passivi per 2.185.000

#### **Per cui l'Avanzo di amministrazione si stabilizza a 608.585 euro**

Il risultato rileva dunque un significativo avanzo di amministrazione di che nel dettaglio vi sarà poi meglio riferito dall'Assessore e Vice Sindaco Luraghi

Per quanto riguarda gli interventi della parte corrente, siamo riusciti a mantenere con opportuni ritocchi le stesse attività dell'anno precedente sia nel campo sociale che nel campo culturale ed educativo.

Come risulta dalle relazioni che accompagnano il bilancio sono stati raggiunti gli obiettivi che ci eravamo posti. Rilevo anche, con particolare apprezzamento, che la gestione della cassa ha permesso all'Ente in tutto l'arco dell'anno di poter assolvere ai pagamenti nei confronti dei terzi, nella somministrazione degli stipendi agli impiegati ed al personale dipendente, con tutti gli emolumenti ed accessori, al pagamento delle rate mutui e quant'altro, senza assolutamente far ricorso all'anticipazione di cassa.

Non è stato un compito semplice rimanere nei limiti imposti dalla legge di stabilità a causa delle tante ristrettezze finanziarie cui sono oggi sottoposti gli Enti Locali, e nemmeno un lavoro di routine, considerate le estreme e permanenti difficoltà di dover far quadrare i conti nonostante l'incremento dei costi di gestione e le entrate sempre più contenute.

Prima di lasciare la parola all'Assessore Luraghi per analizzare il rendiconto di gestione dell'esercizio 2013 consentitemi di esprimere il sincero ringraziamento nei confronti di tutti i collaboratori che, nonostante il blocco delle disponibilità finanziaria, sono stati capaci di mettere in campo decine di iniziative sia nel campo dell'istruzione che in quello della cultura e dello sport.

Non sto a dilungarmi oltre, lascio la parola all'Assessore Luraghi.

## **Luraghi Enrico**

Buona sera. Non raccolgo l'invito del Sindaco a perdersi nei numeri che contraddistinguono il rendiconto. In qualche misura l'ha già fatto lui per quanto riguarda i dati complessivi, un'analisi l'abbiamo fatta anche in commissione e colgo l'occasione per ringraziare questa sera la commissione che ha collaborato in questi anni sui temi che hanno riguardato il bilancio, i tributi e i regolamenti.

Spendo invece due parole per tirare un bilancio complessivo di questi miei 10 anni. Poche parole per dire che non avevamo obiettivi ambiziosi anche perché la situazione economica del Paese Italia e le condizioni in cui siamo stati costretti ad operare sono stati tali per cui non ci è stato concesso fare né grandi voli di fantasia, né grandi interventi fantasiosi. Forse questa è stata anche una benedizione perché siamo arrivati, come dire, col fiato lungo in questa situazione di difficoltà, raggiungendo per il nostro paese, secondo me, due obiettivi importanti. Il primo, quello che abbiamo ripetuto cento volte, che è quello di non aver mai derogato al patto di stabilità; il secondo è quello di aver comunque garantito la funzionalità dell'Ente per quanto riguarda riscossioni e pagamenti in tutti i settori. Credo che a Venegono Inferiore nessuno possa lamentarsi, anche se evidentemente anche noi abbiamo dovuto, come dire, procrastinare alcuni pagamenti oltre quella misura che teoricamente l'Europa ha posto o vorrebbe come limite. Arriviamo alla fine di questo mandato con un avanzo di amministrazione consistente e una situazione, mi piace dirlo, per quanto riguarda i residui, sotto controllo. La raccomandazione, l'abbiamo detto anche in commissione, la raccomandazione più volte formulata dalla Corte dei Conti, per quanto riguarda i residui, ha trovato il Comune di Venegono Inferiore pronto a destinare risorse per coprire questa situazione che rischia di mettere in ginocchio i conti di parecchi Comuni.

Arriviamo anche con un'altra gestione, questo è un obiettivo che mi ero posto personalmente perché ho sempre pensato che gli oneri di urbanizzazione dovessero avere una destinazione come spesa di investimento e non come sostegno della spesa corrente, negli anni passati, soprattutto nel primo quinquennio, con uno sforzo non indifferente eravamo riusciti a contenerne l'uso il più possibile, utilizzandoli soltanto per le manutenzioni e quindi per la loro, diciamo, funzione, quella che dovrebbe essere la loro funzione più corretta. Purtroppo in questi anni abbiamo in parte utilizzato anche se non fino ai limiti concessi dalle norme, abbiamo utilizzato anche noi in parte gli oneri di urbanizzazione però chiudiamo con un bilancio degli oneri che ci vede con un avanzo di 5000 euro. Voi sapete che gli oneri possono essere portati tranquillamente a residuo da una gestione all'altra, non lasciamo nessun residuo sugli oneri. In qualche misura abbiamo saputo controllare anche la crisi, questa crisi dell'edilizia. Abbiamo saputo tener conto che la crisi avrebbe ridotto questa risorsa e abbiamo saputo contenere l'utilizzo degli oneri entro i limiti che, ragionevolmente, erano quelli della possibilità di introito per l'attività edilizia che si sarebbe svolta. Ripeto, chiudiamo avanzando 5000 euro circa anche su questo settore. Chiudiamo anche avendo risolto una questione annosa, questo evidentemente dobbiamo ringraziare i provvedimenti governativi, abbiamo potuto chiudere i pagamenti con le Ferrovie Nord Milano, nel senso che è stato consentito di liquidare la seconda rata consistente di 516.000 poi in realtà la somma che ci è stata concessa di pagare era superiore, era oltre 600.000 euro ma in particolare il pagamento che pesava di più, dovrei dire anche ringraziando le Ferrovie Nord che hanno avuto la pazienza di aspettare che questa possibilità ci fosse concessa, non rimanendo sordi per esempio alla necessità di andare avanti nel miglioramento della stazione con il sottopasso ciclopedonale, quindi non facendo di questa impossibilità a pagare il debito una condizione per non fare altro. Abbiamo fatto anche altro e poi abbiamo anche pagato, abbiamo già pagato la quota che dovevamo e auspico che a breve venga chiusa con la questione delle somme ancora dovute, dovute in un senso, dovute da noi a loro e da loro a noi, la partita per quanto riguarda le rampe. Da loro a noi nel senso che abbiamo esplicitamente detto che a questo punto il sistema di elevazione verticale diventa una necessità per quanto riguarda le ferrovie stesse non più una necessità per quanto riguarda il Comune di Venegono Inferiore.

Quindi devo dire che lasciamo questa, almeno io lascio poi qualcuno si ripresenta qualcuno no, però voglio dire questo consiglio comunale lascia un Comune coi conti in ordine, un Comune

che ha saputo tenere sotto controllo le varie spese, comprese quelle del personale, compreso in generale la spesa corrente così come ci era stato chiesto per fare il nostro dovere di buoni amministratori di enti pubblici a favore della soluzione dei problemi che il nostro Stato ha nei confronti dell'Europa. Io auspico che per i prossimi anni ci sia una maggiore possibilità di operare, che le prossime amministrazioni possano in qualche misura, consentitemi un termine magari improprio per le questioni di bilancio, ma godere di questa virtuosità, nel senso che questa virtuosità non può essere soltanto alla fine il saldo positivo di un rendiconto di gestione della fine dei dieci anni. Deve essere anche il punto, il trampolino di partenza per poter, da questa virtuosità, partire con nuovi programmi, nuove idee che facciano del nostro paese un bel paese.

Devo ringraziare anch'io, devo ringraziare la commissione e devo ringraziare anche, oltre il consiglio comunale, il gruppo di maggioranza che magari nei consigli comunali è stato silenzioso però vi assicuro che nei gruppi di maggioranza si è espresso, ha manifestato le proprie opinioni quindi mi piace dire che questo risultato di virtuosità è il risultato che è stato accompagnato da decisioni collegiali, sempre collegiali, che hanno visto il gruppo condividere strategicamente tutte le attività in campo economico che abbiamo svolto.

Da ultimo ma non da ultimo, siccome stasera si comincia a parlare di riforma della pubblica amministrazione e la prima cosa che è stata detta è che si possono licenziare i funzionari, bene, io, per quello che posso dire di questi dieci anni che ho fatto in questo Comune, io non licenzierei nessuno dei miei funzionari anzi ritengo che, se fosse possibile, aumenterei il loro stipendio.

Grazie

#### **Sindaco**

Grazie Luraghi. Prego se ci sono interventi.

#### **Cremona Franco**

Allora va beh, sui numeri non ha parlato l'assessore, è chiaro coi numeri non si discute, c'è la virtuosità, rispettato il patto...quello che possiamo dire noi sono gli scopi, diciamo, che sono scelte politiche che sono state fatte dalla maggioranza. Di "lasciare cose" che magari sempre promesse in consiglio comunale si sarebbero risolte per andare in altre direzioni, ecco, quello che noi abbiamo sempre discusso e contestato è questo, no, cioè una maggiore attenzione su alcune cose. Purtroppo le scelte politiche erano diverse da quelle che erano le nostre opinioni. Mi sento di ringraziare anch'io gli uffici che hanno dato ampia disponibilità nel fornire documentazione. Avevo già intenzione di dire qualcosa su questo, ha già accennato l'assessore, ha ringraziato il gruppo di maggioranza ma ha detto anche che è un gruppo silenzioso, cioè non è niente di personale ma a me sarebbe piaciuto colloquiare in consiglio comunale cioè sentire i pareri di tutti e discutere i pareri di tutti perché in qualche piccola occasione abbiamo visto che anche qualche consigliere ha dato ragione a noi, cosa che magari non hanno fatto gli assessori, quindi magari con un colloquio più ampio in consiglio comunale qualche idea in più sarebbe uscita, io sono convinto di questo, cioè il fatto che l'assessore mi dica che la collaborazione c'è stata all'interno vostro non lo posso mettere in discussione assolutamente, però io dico che la seduta del consiglio comunale è una seduta dove ci deve essere per forza un dibattito. Ecco io questa la ritengo un po' una carenza che il silenzio troppe volte dei consiglieri di maggioranza, niente di personale ribadisco, non mi è piaciuta ecco diciamo. Grazie.

#### **Sindaco**

Grazie. Luisa Cremona prego.

#### **Cremona Luisa**

Evito anch'io di parlare di numeri.

Devo dire che ci sono state scelte, che l'ho ribadito molte volte, più volte che non ho condiviso ma sono scelte, sono punti di vista. E' chiaro per tutti che io non ho mai condiviso il "circolone" e mi ritrovo che è stata costruita un'opera che adesso stiamo andando a vendere, un'attività abbastanza....si, abbiamo venduto i box, 46.000 euro, sono nel bilancio. Cosa c'è di strano? Io non l'avrei fatta a priori questa scelta. E' una vostra scelta, inutile che mi guardate in questo modo, lei mi guarda in questo modo, è una scelta. Sicuramente non avrei impegnato, in modo così pesante per questa costruzione, per andare a costruire degli uffici che adesso si vogliono vendere per costruire dei bilocali che alla fine sono cinque. Premesso questo e premesse altre scelte che non avrei fatto, ritengo opportuno in questa sede comunque innanzitutto ringraziare gli uffici, l'ufficio ragioneria e l'ufficio tributi con cui mi sono rapportata maggiormente in questi cinque anni, con gli altri uffici del Comune non ho avuto praticamente rapporti diretti. Ringrazio di conseguenza le persone che hanno costituito la commissione bilancio. Credo che non approverò questo bilancio. Di questo bilancio rispetto il fatto che sia rimasto nei canoni, abbia rispettato il patto di stabilità e soprattutto la cosa che ho visto positiva in questo bilancio è il fatto che finalmente dei residui che non potevano rimanere in bilancio, sono stati tolti, residui ante 2009 che praticamente non si poteva...diciamo che è stata fatta una pulizia, si è iniziato a pulire tutto quello che tanto non si poteva riscuotere o non si sarebbe pagato. E da questo punto di vista apprezzo questo bilancio. Poi cosa c'è dietro determinate scelte, alcune le ho condivise, altre no, ma quelle sono scelte politiche non sono scelte di mera contabilità.

#### **Sindaco**

Grazie Cremona. Franco Cremona prego

#### **Cremona Franco**

Per chiudere il mio discorso di prima, il fatto delle scelte, la collega Luisa ha parlato del "circolone" come scelta non...io ho accennato solo in modo generico però voglio ribadire che il problema cimitero è sempre stato anche da voi constatato, ci davate ragione però non se n'è fatto nulla ecco quindi è proprio questa una mancanza di indirizzo precisa in cose che si ritenevano anche abbastanza fondamentali da risolvere.

#### **Sindaco**

Grazie. Luraghi prego.

#### **Luraghi Enrico**

Nessuna replica per quanto riguarda gli argomenti poi particolari trattati perché stiamo ragionando di rendiconto di gestione del 2013 quindi mi limito a dire che in qualche misura questo rendiconto è la conclusione, come dicevo, di questi 10 anni ed è un discorso molto personale, di gestione dell'assessorato.

Mi restano due cose da dire: la seconda è leggere il parere del revisore dei conti, la prima...io ho usato un chiarimento rispetto al mio intervento e all'intervento successivo. Io ho parlato di gruppo silenzioso perché ho mutuato questo, come dire, questo aggettivo attribuito al nostro gruppo, dagli interventi che spesso sono stati fatti dalla minoranza e mi premeva rimarcare che questo "silenzioso", detto più volte dalla minoranza, per me invece non è stato un silenzio. Lo dico a vantaggio anche della stampa che è presente. Lungi da me pensare che il mio gruppo è silenzioso. Il mio gruppo anche quando è in silenzio, è stato capace di suggerire, intervenire e aiutare l'amministrazione comunale a intraprendere le rotte giuste per conseguire il risultato di rendiconto che adesso portiamo sì per il 2013, ma che è un rendiconto di gestione per il gruppo di tutti questi 5 anni, per me in particolare che ci ho fatto 10 anni in questa posizione, di questi 10 anni. Quindi secondo me, "silenzioso" è stato utilizzato ironicamente, ma vale 100 volte di più di molte parole inutili che spesso vengono spese.

#### **Sindaco**

Grazie Luraghi. Premazzi prego.

**Premazzi Mattia**

Volevo solo esprimere il mio personale, come l'ha espresso il consigliere Luisa Cremona, il mio personale dissenso all'affermazione sul circolone. Non avete mai condiviso questa scelta...

**Luraghi Enrico**

Scusa, perché credo che formalmente si debba dare atto che il revisore unico del conto ha espresso parere, ha approvato il rendiconto di gestione del Comune di Venegono Inferiore, esaminato lo schema, rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto e al regolamento di contabilità, viste la legislazione che riguarda la materia economica, la materia dell'ordinamento degli enti locali, visti i principi contabili, approva l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, per l'approvazione del rendiconto di gestione 2013 del Comune di Venegono Inferiore. Ringrazia l'ufficio ragioneria per la fattiva collaborazione.

**Premazzi Mattia**

No dicevo, ne prendo atto. E' stata una scelta che da voi non è mai stata condivisa, ovviamente non posso pretendere che lo sia questa sera.

Quello che voglio ribadire è che l'intervento del circolone, secondo me, ha una valenza e una lettura più ampia, cioè sarebbe riduttivo dire: abbiamo costruito un bene per venderlo quando abbiamo venduto quattro box. Abbiamo costruito un bene nell'ottica di risposta a una politica di housing sociale della Regione Lombardia che mette a disposizione, secondo questa logica, cinque alloggi del Comune e tre alloggi della cooperativa quindi otto alloggi con questa tipologia che andranno ad affrontare un problema di fragilità economica di alcune famiglie di venegonesi quindi questo, secondo me, è l'obiettivo più importante, infatti era finanziato in parte da Regione Lombardia. Inoltre ci sono ben tre saloni a disposizione, uno della cooperativa, due del Comune di Venegono Inferiore e un negozio, oltre a dei box che sono stati venduti. Quindi creo che, al di là di tutto, per i cittadini venegonesi sia stata una valorizzazione del patrimonio, una risposta nella politica di housing sociale ma anche una valorizzazione del patrimonio di tutti i cittadini. Sono stati spesi dei soldi dei cittadini e di Regione Lombardia ma il patrimonio immobiliare del Comune con questo intervento è stato, secondo me, valorizzato. Oltremodo, come dicevo, gli spazi pubblici che sono stati creati in più rispetto a questi immobili, rimangono nel patrimonio e saranno a disposizione dell'amministrazione e dei cittadini che vivono il Comune di Venegono Inferiore.

Ben diverse politiche di vendita degli immobili credo siano state fatte da altri Comuni magari meno virtuosi di Venegono Inferiore, che hanno utilizzato la vendita degli immobili per esigenze piuttosto drammatiche di bilancio. Venegono Inferiore ha venduto 4 box, ecco, non ha svenduto o venduto un intervento immobiliare di questo tipo realizzato con queste finalità.

**Sindaco**

Grazie. Cremona Luisa prego

**Cremona Luisa**

Vorrei fare solo una puntualizzazione. Allora il circolone non faceva parte del patrimonio immobiliare del Comune, per cui necessitava di una ristrutturazione o di una manutenzione. Il circolone è stato acquisito, con un contratto perché faceva parte della cooperativa. Quando è partita l'operazione innanzitutto, forse adesso il problema di è aggravato ma quando è partita l'operazione non è stata fatta prima una ricerca, uno studio per vedere quanti alloggi servivano, quanti non servivano. Poi sinceramente se mi vado a recuperare il tutto, questi alloggi di aiuti per le famiglie più fragili, costano al metro quadro una cifra notevole. Primo. Seconda cosa dal mio punto di vista, per le mie scelte, avrei fatto sì delle scelte di manutenzione e ristrutturazione del patrimonio comunale già esistente. Queste sono scelte diverse politiche. Mi mantengo l'esistente anziché andare a fare del nuovo e anche ad acquisirlo. Su altre scelte non ci siamo opposti. Su sottopasso ciclopedonale abbiamo avuto una votazione compatta perché era un'esigenza del paese perché il paese con la costruzione del sottopasso si è diviso in due. O si facevano le rampe o era un disastro per il paese.

**Sindaco**

Prego Russo

**Russo Alessandra**

Volevo rispondere alle affermazioni di Franco Cremona.

Credo che il silenzio dei consiglieri comunali sia semplicemente sinonimo che il gruppo guarda nella stessa direzione. E' inutile essere ripetitivi, gli assessori parlano in maniera già esaustiva, le risposte vengono date perfettamente e il nostro pensiero concilia sempre con il pensiero del gruppo. Inoltre vorrei capire con quale criterio la minoranza possa ritenere che noi concordavamo non so in quali scelte con voi, quando? Quando il nostro parere è sembrato lineare al vostro? No, guardo voi, guardo voi tutti, certo.

**Sindaco**

Ok grazie Russo.

Se non ci sono altri interventi io metto in approvazione il primo punto all'ordine del giorno: approvazione rendiconto della gestione 2013. chi è favorevole alzi la mano.

**Segretario**

11 favorevoli.

**Sindaco**

Contrari?

**Segretario**

E 4 contrari

**Sindaco**

L'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole alzi la mano

**Segretario**

11 favorevoli

**Sindaco**

Contrari? Astenuti?

**Segretario**

1 contrario e 3 astenuti